COMUNE DI NICOTERA

Provincia di Vibo Valentia

PIANO COMUNALE SPIAGGIA

(art.12 L.R. 21/12/2005 n°. 17)

CARTA DELLE FATTIBILITA'

Elaborato	Data redazione	Scala
G. 6.1		1: 2000
		base topografica ctr 1:5000

I Tecnici
Geol. Gianpietro Rondinelli
Ing. Valentina Varde'

CLASSI DI FATTIBILITA'

CLASSE 1 - FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

In questa classe ricadono le aree per le quali lo studio effettuato non ha individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico - tecnico - ambientale.

CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alle destinazioni d'uso dei terreni, per superare le quali si rendono necessari accorgimenti e interventi di non rilevante incidenza tecnico-economica. Vengono inserite in questa classe le aree debolmente acclivi o pianeggianti.

CLASSE 3 - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi soprattutto di carattere sismico in quanto si tratta di aree soggette a scuotimento sismico in cui è possibile avere fenomeni di liquefazione.

Nella sottoclasse **a** sono inserite le aree suscettibilità a fenomeni di liquefazione in caso di scuotimento sismico di forte intensità vista la bassa soggiacenza della falda.

Nella sottoclasse **b** vengono inserite quelle aree che oltre alla suscettibilità alla liquefazione sono individuate a pericolosità P1 e P2 nel Piano stralcio erosione costiera approvato dall'autorità di bacino Calabria con delibera del comitato istituzionale n.4 del 11/04/2016 per le quali valgono le prescrizioni di cui rispettivamente all'art. 11 e art.10 delle norme di attuazione dello stesso.

CLASSE 4 - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

Le aree ricadenti in tale classe presentano tutta una serie di limitazioni di carattere geomorfologico, geologico-tecnico, idrogeologico e sismico che ne precludono o ne rendono estremamente oneroso l'utilizzo dovendosi comunque prevedere delle opere di consolidamento e/o di protezione.

Nella sottoclasse **a** rientrano le aree a pericolosità elevata P3 definite nel Piano di gestione del rischio alluvione (direttiva comunitaria 2007/60/CE, d.lgs. 49/2010, D.lgs. 219/2010) per le quali i tempi di ritorno per i fenomeni alluvionali sono stimati in 50 anni, le aree soggette a fenomeni di distacco e le sottostanti aree di accumulo, le aree in frana attiva o quiescente (P.A.I.).

Nella sottoclasse **b** rientrano le aree a pericolosità P3 del Piano stralcio erosione costiera approvato dall'autorità di bacino Calabria con delibera del comitato istituzionale n.4 del 11/04/2016 per le quali valgono le prescrizioni di cui rispettivamente all'art. 9 delle norme di attuazione dello stesso, quelle che si trovano in prossimità della faglia attiva capace riportata nel catalogo faglie capaci ITHACA ISPRA quindi soggette a maggiore scuotimento in caso di evento sismico e le aree prossime a quelle interessate da dissesti o fenomeni franosi.

SCOGLIERA DI PROVENZANA

NICOTERA MARINA